

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **477** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_41

L'anno **2026**, giorno **13** del mese di **Maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 e in videoconferenza tramite apposita piattaforma telematica, la Commissione Polizia Municipale e Legalità dalle ore **09.00 alle ore 12.00**, convocata nei modi di legge costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Delibera di Giunta Comunale n.152 del 17.04.2026: Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio - a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.- al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative alle risorse del FNPS e FSR 2021/2022 per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011-per un importo pari a € 625.000,00.

Punto B) Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Esposito Pasquale	Presente	Paipais Demetrio G.	Presente	Domenico Palmieri	Presente
Vitelli Maria Grazia	Presente	Cilenti Massimo	Presente	Maresca Catello	Presente
Fucito Fulvio	Assente	D'Angelo Sergio	Presente	Savastano Iris	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Borriello Ciro	Assente	Andreozzi Rosario	Assente	Longobardi Giorgio	Presente

Assume la Presidenza: Pasquale Esposito

Segretaria: Olga Carnevale

Il Presidente Pasquale Esposito, accertata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita e aperta, invitando i Consiglieri a dare avvio ai lavori di preparazione della Commissione.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **477** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_41

La Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 17.04.2026 oggetto di esame, è stata preventivamente trasmessa a tutti i Consiglieri al fine di consentirne una completa conoscenza. Inoltre, la stessa è stata visualizzata durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata.

Presidente Pasquale Esposito: La deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 17 aprile 2026 riguarda una variazione urgente al Bilancio di previsione 2026-2028, limitatamente all'annualità 2026, adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, e dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. La variazione è finalizzata all'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, per un importo complessivo di 625.000 euro, proveniente da risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e del Fondo Sociale Regionale (FSR) riferite agli anni 2021 e 2022, da destinare al cofinanziamento del progetto sperimentale "E.V.A.- EcoVillaggio dell'Accoglienza". La deliberazione si inserisce nel più ampio quadro normativo del Codice Antimafia, che prevede il trasferimento al patrimonio indisponibile dei Comuni degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, al fine del loro riutilizzo per finalità istituzionali e sociali. In coerenza con tali finalità, il Comune di Napoli ha da tempo intrapreso una politica di valorizzazione dei beni confiscati come strumenti di promozione della legalità, dell'inclusione sociale e dell'inserimento lavorativo. In questo contesto, con deliberazione di Giunta n. 48 del 17 febbraio 2022, sei immobili comunali confiscati alla criminalità organizzata sono stati candidati al finanziamento di un progetto di riutilizzo sociale denominato "E.V.A.- EcoVillaggio dell'Accoglienza", inizialmente ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione 5, Inclusione e coesione, e successivamente sostenuto, per le spese di rifunzionalizzazione, con fondi del Ministero dell'Interno a seguito delle modifiche normative introdotte nel 2024. Il progetto E.V.A è configurato come intervento sperimentale ad alta complessità e innovatività e prevede la realizzazione di una rete integrata di servizi rivolti prioritariamente a donne fuoriuscite da situazioni di violenza, anche con figli, e a donne vittime di tratta. In particolare, il progetto comprende quattro case di semi-autonomia, un hub dei servizi e delle culture con prestazioni socio-sanitarie, legali e psicologiche, laboratori formativi e di avviamento al lavoro, attività culturali e terapeutiche per la gestione del trauma, nonché la gestione di un bistrot sociale e di un giardino solidale finalizzati all'inclusione lavorativa delle beneficiarie. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno selezionare un unico soggetto o una ATI con cui procedere alla co-progettazione e alla co-gestione dell'intero intervento. Per sostenere l'avvio operativo del progetto e i servizi alla persona connessi, il Comune ha deciso di destinare risorse proprie a titolo di cofinanziamento, individuandole nell'ambito del Piano Sociale di Zona, area di intervento per Donne in difficoltà

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **477** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_41

Tali risorse derivano dal FNPS e dal FSR e, non essendo state impegnate entro il 31 dicembre 2025 a causa della tempistica dell'avviso pubblico di selezione dell'ente gestore, sono confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2025 per un importo complessivo di circa 625.729 euro. Con la presente deliberazione si procede dunque a rendere nuovamente utilizzabili tali somme mediante una variazione di bilancio, applicandone una quota pari a 625.000 euro su nuovi capitoli di spesa relativi a trasferimenti correnti verso il soggetto affidatario del progetto. La variazione di bilancio interessa esclusivamente l'esercizio 2026 ed è effettuata sia in termini di competenza sia di cassa. La deliberazione d'atto che l'operazione non altera gli equilibri di bilancio, rispetta i vincoli di finanza pubblica e rientra nei limiti di applicazione dell'avanzo vincolato previsti dalla normativa vigente, come attestato dal Ragioniere Generale e confermato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tutti i pareri richiesti di regolarità tecnica, contabile e parere dell'organo di revisione si sono espressi in senso favorevole. La Giunta motiva il ricorso alla procedura d'urgenza con la necessità di procedere tempestivamente al trasferimento dei cespiti appena ristrutturati al soggetto individuato dalla commissione di valutazione, al fine di evitarne il rischio di vandalizzazione e di consentire l'avvio immediato delle attività progettuali. Per le stesse ragioni, la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. Nel dispositivo finale, la Giunta approva formalmente la variazione di bilancio, stabilisce che le risorse siano utilizzate esclusivamente per il cofinanziamento di servizi alla persona destinati alle donne fuoriuscite dalla violenza e alle vittime di tratta nell'ambito del progetto E.V.A., demanda ai dirigenti competenti i consequenziali adempimenti gestionali e dispone la trasmissione dell'atto al Consiglio comunale per la necessaria ratifica entro i termini di legge.

Consigliere Gennaro Esposito: prendo atto della delibera odierna in relazione alla variazione di bilancio per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale. Voglio riflettere su questa ennesima variazione di Bilancio che si riflette sulla manovra complessiva dello stesso.

Consigliere C.Maresca: Mi riservo di esprimere parere in Consiglio Comunale come in tutti questi casi emblematici di una cattiva programmazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Consigliere D.Paipais: Mi associo alla dichiarazione del Consigliere Maresca.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **477** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_41

Consigliera I.Savastano: Condividiamo gli obiettivi di sostegno alle donne vittime di violenza e il riutilizzo sociale dei beni confiscati, ma questa delibera presenta ancora troppe zone d'ombra. Parliamo di oltre 1,8 milioni di euro di fondi pubblici senza un piano gestionale chiaro, senza garanzie sulla sostenibilità futura del progetto e senza un reale coinvolgimento del Consiglio comunale. Chiediamo trasparenza sui soggetti che gestiranno le strutture, sui criteri di assegnazione e sui controlli previsti. Il rischio è creare contenitori senza assicurare servizi stabili ed efficaci. Su temi così delicati serve più programmazione, trasparenza e responsabilità amministrativa.

Consigliere S.D'Angelo: Condivido gli obiettivi della delibera n.152 di sostegno alle donne vittime di violenza ed esprimo pertanto parere favorevole.

Consigliera M.Vitelli: La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 152 del 17 aprile 2026, ha disposto, con i poteri del Consiglio, una variazione al bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, mediante l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, per un importo complessivo pari a € 625.000,00, derivante da risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e del Fondo Sociale Regionale (FSR) 2021-2022. Le risorse sono destinate al cofinanziamento del progetto sperimentale "E.V.A. – EcoVillaggio dell'Accoglienza", relativo al riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale, attraverso attività di coprogettazione e cogestione rivolte principalmente a donne vittime di violenza e a donne vittime di tratta. Le ragioni di urgenza risultano adeguatamente motivate dalla necessità di rendere immediatamente operative le risorse per consentire l'avvio del progetto e la tempestiva consegna e messa in esercizio dei beni confiscati oggetto di riutilizzo sociale, evitando situazioni di degrado e rischio di vandalizzazione e assicurando il rispetto delle tempistiche amministrative e programmatiche già definite. In relazione alle materie di competenza della Commissione, il progetto assume un valore particolarmente rilevante in quanto rafforza le politiche di legalità e di contrasto alla criminalità organizzata attraverso il riutilizzo sociale dei beni confiscati, promuove sicurezza urbana e coesione sociale e contribuisce alla trasparenza e all'efficacia dell'azione pubblica. Per tali motivazioni, preso atto che la deliberazione in esame è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere, parimenti favorevole dell'organo di revisione, esprimo parere favorevole sulla stessa.

Consigliere M.Palmieri: Il provvedimento rappresenta una scelta condivisibile e di forte impatto sociale, perché destina risorse già disponibili a un progetto che affronta in modo strutturato il tema della violenza di genere e dell'inclusione delle donne più fragili. Particolarmente significativo è il riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata, che vengono restituiti alla collettività con una funzione di accoglienza, sostegno e reinserimento lavorativo. Al tempo stesso, il carattere sperimentale e la complessità del progetto richiederanno un'attenta fase di attuazione e un rigoroso monitoraggio dei risultati, per garantire che le risorse impiegate producano benefici concreti e duraturi.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **477** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_41

Sarà fondamentale assicurare il coordinamento tra i soggetti coinvolti, la qualità dei servizi offerti e la capacità del progetto di accompagnare realmente le donne verso l'autonomia. Nel complesso, si tratta di un intervento innovativo e meritevole, che coniuga legalità e politiche sociali, ma il suo successo dipenderà dalla continuità gestionale, dalla trasparenza nell'utilizzo dei fondi e dalla verifica dell'effettivo impatto sulle persone destinatarie. Il mio parere è favorevole.

Consigliere G.Longobardi: Solita prassi oramai consolidata di fare variazioni anche con motivi di urgenza, mi riservo di esprimere parere in Consiglio stigmatizzando per l'ennesima volta la modalità intrapresa.

Consigliere P.Sannino: Con la delibera n. 152 si rendono utilizzabili fondi che, da quello che capisco, non sono stati utilizzati nei tempi dovuti per la realizzazione di un importante progetto sociale, destinato a donne sfuggite alla violenza. Anche in questo caso, si registra un ritardo e una lentezza che è ormai diventata prassi. Tuttavia, visto il genere di progettualità, non si può non esprimere un parere favorevole.

Consigliere M.Cilenti: Trovo pienamente condivisibile l'approccio utilizzato con delibera 152 del 2026. Rendere immediatamente funzionante il progetto EcoVillaggio dell'accoglienza utilizzando beni sottratti alla criminalità.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore 12:00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Pasquale Esposito dichiara chiusa la seduta. E' verbale.

La Segretaria*
Olga Carnevale

Il Presidente*
Pasquale Esposito

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CA)